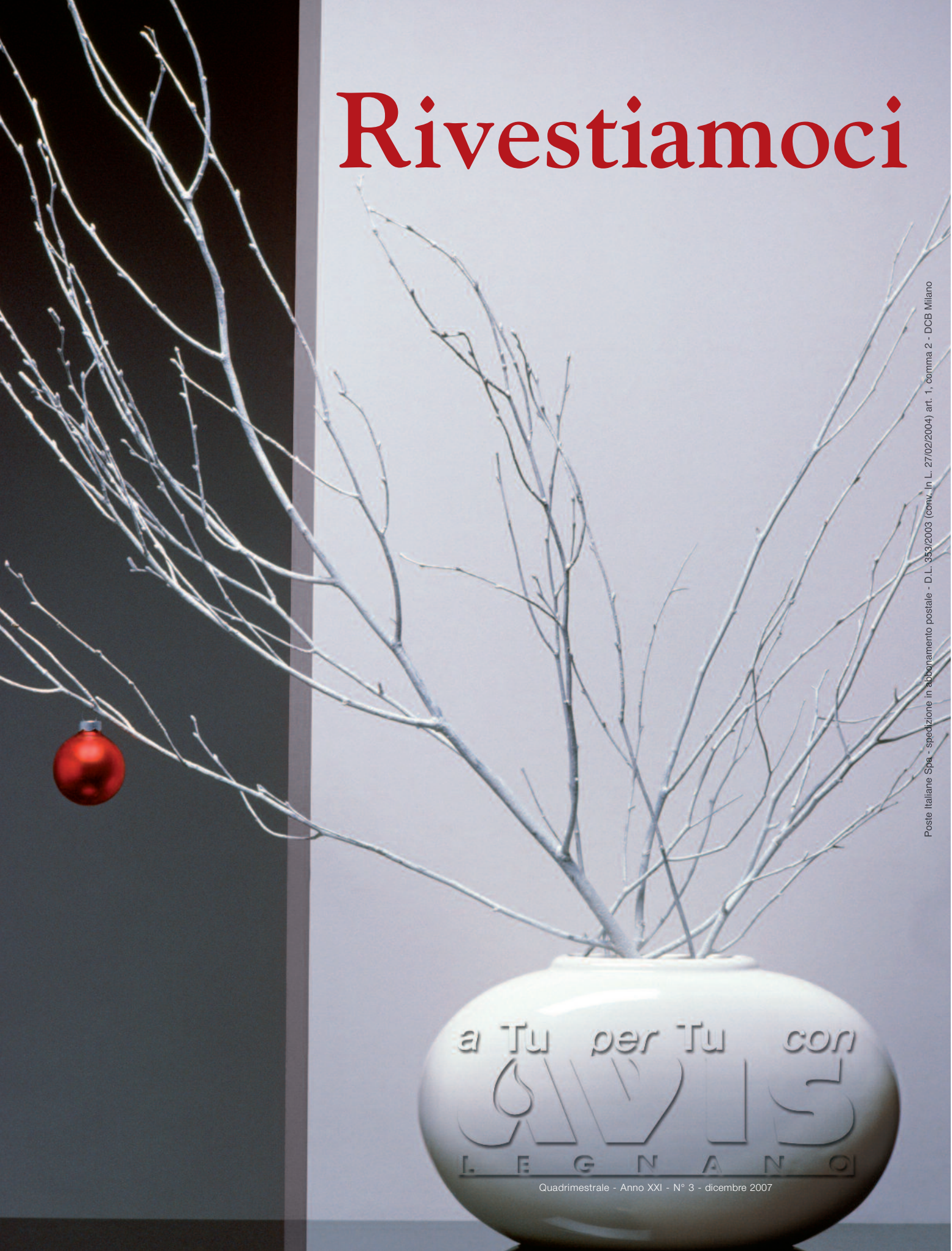


Rivestiamoci



Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1, comma 2 - DCB Milano



Natale di Piazza

Buon Natale e felice anno nuovo. La formula è classica, semplice, ma più impegnativa di quanto possa sembrare. Sì, perché negli ultimi anni, pensare a un anno felice, e possibilmente migliore di quello che si conclude, è sempre più difficile. Non per tutti, certo. Lo è, senza dubbio, per i nostri "bamboccioni", quei giovani che proprio non ne vogliono sapere di lasciare ai propri genitori la libertà di una serena vecchiaia, e si ostinano a tornare a dormire sempre nel letto che li scaldava quando ancora credevano a Babbo Natale. Eppure questa società offre loro innumerevoli opportunità: un lavoro sicuro, forme di finanziamento vantaggiose, un reddito equo commisurato al costo della vita. Un presente tutto rose e fiori, insomma. Questi giovani sono la prima generazione, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e, soprattutto, dopo il famigerato Boom Economico, a trovarsi in una situazione di crescita e sviluppo meno promettente di quella dei propri genitori. Il pranzo di Natale, insomma, continuerà a offrirlo Mamma, proprio come quando erano piccoli. Non è così che dovrebbe andare. Lo sappiamo tutti, ce ne rendiamo conto, magari ne discutiamo anche. Eppure la situazione si ripete, o meglio, si aggrava, col passare del tempo. Da diversi numeri, il nostro giornale denuncia la piaga rappresentata dalla corruzione nel nostro Paese. Ed è un tasto, questo, su cui è doveroso continuare a battere. Perché la corruzione crea inefficienza nel sistema, e questa, a sua volta, impedisce all'Italia di essere competitiva nei mercati internazionali. Viviamo in un Paese dove l'informazione è lontana da quell'ideale di *watchdog* (cane da guardia) che essa avrebbe dovuto rappresentare secondo i grandi maestri del giornalismo. Lo si è visto nel recente scandalo che ha visto protagonisti i due network nazionali, Rai e Mediaset, o meglio: Raiset o, se preferite, MediaRai. Sembra che, qui da noi, i cani da guardia si annusino a vicenda, piuttosto che concentrarsi sul pericolo incombente rappresentato dal controllo dell'informazione da parte dei poteri forti. E in tutto ciò, una legge chiara sul conflitto di interessi è ancora di là da venire. La nostra classe politica sembra più

interessata alla riforma della legge elettorale, come se il problema politico italiano si risolvesse con l'adozione di un nuovo meccanismo di votazione. In un'intervista a «Le Figaro», Romano Prodi ha dichiarato: «Siamo al lavoro per riformare le istituzioni. Cambieremo la legge elettorale, che oggi privilegia le piccole formazioni, e semplificheremo il funzionamento della politica, diminuendo drasticamente il numero dei deputati e concentrando l'attività legislativa in una sola Camera». Belle parole, che sanno di vecchio: va bene riciclare, caro Presidente, ma a fronte di un reale vantaggio per l'ambiente. Belle parole, tra l'altro, già sentite anche prima della scorsa tornata elettorale, dal ramo opposto del Parlamento: razionalizzare le istituzioni, contenere gli sprechi. Tutto in una proiezione futura che mai si traduce in azione concreta. Siamo in una *gerontocrazia*, e la cosa sembra non scalfirci più di tanto: in altre parole, abbiamo i politici più anziani d'Europa, e ce li teniamo stretti. Chi, più di tutti, sta riuscendo a mobilitare gli italiani, è un comico, che partendo da un blog è riuscito a portare in piazza centinaia di migliaia di persone. Senza bandiere, senza ideologie, ma con alcune idee chiare in testa, magistralmente sintetizzate da Alessandro Bergonzoni: «Ci chiediamo chi è Stato? Noi siamo Stato!». A volte un gioco di parole vale più di tanti discorsi. La politica non si fa solo in Parlamento, né solo nei salotti televisivi. Il nostro augurio per l'anno nuovo è che le persone, i cittadini, tornino a interessarsi di quello che gli accade attorno. Che si torni nelle piazze, come ci hanno insegnato le battaglie degli anni passati, con motivazioni concrete a cui chiedere risposte; e non con la convinzione che, tanto, nulla cambierà. Per una critica costruttiva verso chi ci governa, dalle istituzioni locali a quelle nazionali. Per un esercizio di democrazia che non sia confinato, di tanto in tanto, a una croce sulla scheda elettorale. Noi siamo Stato! Rivestiamoci, insomma: se serve il cappotto di lana, perché fuori fa freddo, nessuno si sogna di gironzolare in canotta. Buon Natale e felice 2008.

editoriale

A TU PER TU CON AVIS
Quadrimestrale

Direttore:
Carlo Parolo

Direttore responsabile:
Marino Pessina

Redazione:
Stefano Morelli
Roberto Stevanin
Riccardo Leidi
Gianfranco Guerini
Cesare Raimondi
Sergio Barazzetta
Romano Storino
Riccardo Dell'Acqua
Federico Caruso
Ottavio Ferrario

Gli articoli firmati o siglati
rispecchiano il pensiero
dell'autore e non
impegnano il giornale.

Tiratura:
12.857 copie

Amministrazione,
Redazione e Direzione:
Avis Legnano
Via Girardi 19/G
tel. 0331/453333
fax 0331/596620

Elaborazione grafica:
Eo Ipso Srl - Legnano (MI)

Stampa:
Arti Grafiche Baratelli
Busto Arsizio (VA)

Registrazione Tribunale
di Milano n.6 del 9/1/87

www.avis-legnano.org

5x1000: istruzioni per l'uso

Nella sola Provincia di Milano, il gettito fiscale derivante dal 5 per mille della scorsa dichiarazione dei redditi ha sfiorato, per Avis, i 300mila euro. Tanti, tantissimi donatori - ma non solo - hanno dichiarato la propria intenzione di versare questo contributo all'Associazione volontari italiani del sangue. La sezione "Cristina Rossi" ha potuto beneficiare di un contributo derivante dalle imposte di quasi 40mila euro. Numeri importanti, che ci permettono di portare avanti le nostre iniziative e i nostri investimenti (la nuova sede, soprattutto) con rinnovato spirito e con immensa gratitudine nei confronti di chi ha deciso di devolvere proprio a noi il 5 per mille. Ringraziando sentitamente tutti coloro che ci hanno voluto dare una mano, vi ricordiamo il nostro codice fiscale per la prossima dichiarazione dei redditi: **92007600155**. Perché, a piccoli passi, costruiamo la nostra storia.

Alla Lindt basta una lettera

Ormai da anni non facciamo altro che inviare una lettera e attendere. Non serve altro: sollecitazioni, conferme sulla ricezione della richiesta, contatti con dirigenti, dipendenti o funzionari. Nulla di tutto questo. Ci pare doveroso, dunque, ringraziare un'azienda che, in silenzio e senza mai farsi pubblicità, ogni anno, quando arrivano Natale e Pasqua, è vicina alla nostra associazione. Stiamo parlando della Lindt, la storica azienda di cioccolata con sede a Induno Olona. La qualità dei prodotti Lindt è fuori discussione, ma lo è ancora di più il garbo e la cortesia con cui, tutti gli anni, l'azienda offre ad Avis prodotti di ottima qualità per il ristoro di noi donatori. Proprio per questo, a nome di tutta l'Avis Legnano, ringraziamo tutti i dirigenti, dipendenti e funzionari della Lindt e auguriamo loro le migliori feste e un sereno Natale.

Assemblea annuale

Convocazione assemblea annuale

venerdì 22 febbraio 2008

Ai sensi dell'Art.8 dello statuto Avis Comunale di Legnano

Alle ore 20 in prima convocazione (con la presenza della maggioranza dei Soci), **alle ore 21 in seconda convocazione** (qualunque sia il numero dei presenti).

L'assemblea si terrà presso la sala del Dopolavoro "FRANCO TOSI", via Cairoli 1 (g.c.)

Con il seguente ordine del giorno:

- 1- Nomina Ufficio di Presidenza
- 2- Nomina dei Questori di Sala
- 3- Relazione Commissione Verifica Poteri
- 4- Relazione PROGRAMMATICA del Consiglio
- 5- Relazione del Tesoriere e presentazione del Bilancio Consuntivo 2007
- 6- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 7- Discussione sulle relazioni (Programmatica, Amministrativa) e del Bilancio Consuntivo 2007 e loro votazioni
- 8- Presentazione Bilancio Preventivo 2008
- 9- Discussione e approvazione Bilancio 2008
- 10- Nomina Delegati all'Assemblea Provinciale, Regionale e Nazionale
- 11- Varie ed eventuali

P.S. PRESENTARSI MUNITI DI TESSERA ASSOCIATIVA

Coloro che volessero prendere visione del Verbale dell'Assemblea 2007 e del Bilancio Consuntivo 2007, lo potranno fare in Sede (via Girardi 19/G) nei giorni 20/21 febbraio, durante l'orario d'ufficio.



Vi auguriamo
mattini chiassosi di risate di bimbo
risvegli in compagnia di chi amate
baci appiccicosi di marmellata di more
gorgoglii aulenti di caffè alla liquirizia
l'abbraccio di un bimbo che vi stringe forte
pane caldo al sapor di rosmarino
il sorriso di un amico ritrovato
il frastuono del silenzio in un bosco
profumi di incensi sulla porta di casa
mari sconosciuti per i vostri sogni
un sentiero antico da seguire tra i pini
foglie secche alzate dal vento
pozzanghere di luce da centrare correndo
banchi di nebbia in cui affondare il viso
il volo di un airone sopra le risaie
lunghi capelli da spazzolare cantando
ciotole di neve per le vostre candele
la danza delle fiamme di un grande camino
lenzuola di flanella e cuscini di piume
il sussurro del vostro nome nella notte
la forza di commuovervi e di piangere
stelle cadenti per i vostri desideri

Buon 2008

